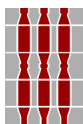


XII LEGISLATURA

**DECISIONE DELLA PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
ADOTTATA NELL'ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 TER DELLA L.R. 11/1995**

N. 81 DEL 4 GIUGNO 2025

OGGETTO: **Consulta regionale della cooperazione - Designazione dei componenti di
spettanza dell'Assemblea legislativa, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett.
c), della Lr. 24/1997.**



LA PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

VISTA la legge regionale 6 agosto 1997, n. 24 (Provvedimenti diretti alla promozione e allo sviluppo della cooperazione), in particolare, l'articolo 2, secondo cui:

“1. E' istituita presso la Giunta regionale la Consulta regionale della cooperazione, con funzioni consultive e propositive.

2. La Consulta è composta:

a) dall'assessore regionale alla cooperazione che la presiede o da suo delegato;

b) da un esponente designato da ciascuna Centrale cooperativa;

c) da tre membri eletti dal Consiglio regionale, con voto limitato a due, scelti tra esperti in materia di cooperazione.

2-bis. La Consulta opera con la maggioranza dei componenti..

3. La Consulta viene integrata dall'assessore regionale preposto alla materia di volta in volta trattata o da un suo delegato.

4. La Consulta è nominata e costituita con decreto del Presidente della Giunta regionale e dura in carica quanto il Consiglio regionale.

5. Le funzioni di segretario della Consulta sono svolte da un funzionario regionale designato dall'assessore alla cooperazione.”;

VISTA la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi), in particolare l'articolo 1, comma 2, in virtù del quale le disposizioni del titolo I, ad esclusione dell'articolo 11 ter, comma 4, non si applicano agli organismi collegiali consultivi istituiti con leggi regionali;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), in particolare l'articolo 7, comma 2;

PRESO ATTO CHE, nella XI legislatura, con Decreto della Presidente della Giunta regionale 19 novembre 2020, n. 95 (Costituzione della Consulta regionale della cooperazione, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 agosto 1997, n. 24) è stata costituita la Consulta regionale della cooperazione, su conforme decisione del Presidente dell'Assemblea legislativa [n. 43 del 17 giugno 2020](#), con la quale sono stati designati Leone Gabriele, Velloni Irene e Veltrini Roberta, quali componenti di spettanza dell'Assemblea medesima;

PRESO ATTO, ALTRESI', CHE, in virtù del combinato disposto dell'articolo 2, comma 4 della l.r. 24/1997 e dell'articolo 15, comma 1, della l.r. 11/1995, la Consulta attualmente in carica è scaduta in data 19/03/2025;

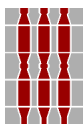
VISTO il decreto legge 16 maggio 1994, n. 293 (Disciplina della proroga degli organi amministrativi), convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 1994, n. 444;

CONSIDERATO CHE l'Assemblea legislativa deve provvedere alla elezione in seno alla Consulta di tre membri, con voto limitato a due, scelti tra esperti in materia di cooperazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

RICHIAMATI gli atti assembleari nn. [67 e 67 bis](#) (Consulta regionale della cooperazione-designazione dei componenti di spettanza dell'Assemblea legislativa ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. c), della l.r. 24/1997), iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea legislativa del 25 marzo 2025;

ATTESO CHE, con il citato atto 67 bis, la I Commissione permanente ha approvato l'elenco dei soggetti idonei a ricoprire la carica di componente in seno alla Consulta regionale della



cooperazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera c), della l.r. n. 24/1997, sulla base delle seguenti candidature:

- presentate dalla maggioranza:

- Alessandra Pantella;
- Mirko Tardioli;

- presentata dalle minoranze:

- Andrea Fora;

RICHIAMATI:

- lo Statuto regionale, in particolare l'articolo 21;
- la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 14 (Disciplina degli istituti di partecipazione alle funzioni delle istituzioni regionali (Iniziativa legislativa e referendaria, diritto di petizione e consultazione)), in particolare l'articolo 67, comma 1;
- il Regolamento n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la deliberazione n. 243 del 15 maggio 2014 del Garante per la protezione dei dati personali (Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati);

VERIFICATO CHE l'Assemblea legislativa a tutt'oggi non ha deliberato in merito alla designazione in oggetto;

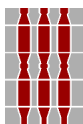
VISTO l'articolo 11 ter della l.r. 11/1995, il quale prevede che per qualsiasi nomina o designazione di spettanza dell'Assemblea legislativa, se l'Assemblea stessa non delibera la nomina o designazione nei quindici giorni successivi alla scadenza del termine assegnato alla Commissione, il Presidente dell'Assemblea legislativa esercita la funzione sostitutiva;

CONSIDERATO CHE, in virtù di tale norma, la competenza a provvedere è trasferita alla Presidente dell'Assemblea legislativa, poiché l'Assemblea stessa non ha effettuato la designazione nei termini previsti;

RITENUTO conseguentemente necessario, al fine di garantire la funzionalità dell'organo, procedere alla designazione in oggetto;

DECIDE

1. di designare, in seno alla Consulta regionale della cooperazione, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 2, lett. c) della legge regionale 24/1997 e dell'articolo 11 ter della l.r. 11/1995:
 - Alessandra Pantella,
 - Mirko Tardioli,
 - Andrea Fora;
2. di precisare che, dall'adozione del decreto di nomina da parte della Presidente della Giunta regionale, la Consulta dura in carica per l'intera legislatura regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della l.r. 24/1997;
3. di subordinare l'efficacia del presente atto all'acquisizione della dichiarazione di accettazione della designazione e di attestazione del possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lett. c), della l.r. 24/1997, nonché di insussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 235/2012;



4. di trasmettere il presente atto alla Presidente della Giunta regionale, ai fini dell'adozione del decreto di competenza e della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, dopo l'acquisizione delle dichiarazioni di cui al punto 3.

Sarah Bistocchi

*(firma apposta digitalmente
ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)*